

Regolamento RAB Ferrara

1. Scopo e ruolo del RAB
2. Autonomia del RAB
3. Compiti del RAB
4. Struttura e composizione del RAB
5. Incompatibilità dei componenti del RAB (elementi di incompatibilità esistenti o sopravvenuti, cause di rimozione dal ruolo di componente)
6. Sede del RAB
7. Coordinamento Operativo
8. Funzioni del RAB
9. Definizione del programma di lavoro e dell'Agenda del RAB
10. Preparazione, convocazione e validità degli incontri
11. Rendicontazione degli incontri (verbalizzazione, archiviazione, pubblicizzazione)
12. Durata e rinnovo dei componenti elettivi del RAB
13. Gestione finanziaria
14. Adozione, validità e modifica del Regolamento

Art. 1

Scopo e ruolo del RAB

Il RAB ha lo scopo di facilitare l'informazione e la comunicazione tra i cittadini residenti nella Circostrizione 3, ovvero residenti nelle località di Porotto, Cassana, Mizzana, Casaglia, Porporana, Ravalle, Arginone, Fondo Reno, Borgo Scoline della città di Ferrara e Hera, in merito agli impatti sull'ambiente, sulla salute, sulla qualità della vita, determinati dalle scelte dell'Azienda, ed in particolare quelli derivanti dall'attività dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani ubicato in località Cassana.

Il RAB si pone l'obiettivo di tutelare "i rapporti di vicinato" tra i cittadini delle località sopra elencate e Hera, e di migliorarne la coesistenza e il coinvolgimento in base al riconoscimento delle reciproche esigenze di tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e della qualità della vita, e al reciproco riconoscimento sociale.

Il RAB si propone quale strumento utile nel momento in cui si verificano dei cambiamenti in zone dove sono presenti contemporaneamente degli agglomerati urbani e degli insediamenti industriali e perciò dove si avverte la necessità di ricevere delle informazioni corrette e trasparenti proprio in merito al cambiamento in atto.

Art. 2

Autonomia del RAB

Il RAB è uno strumento autonomo ed indipendente: questi sono elementi essenziali per consentire al RAB di potere esercitare la propria funzione. L'indipendenza del RAB è un fondamento del suo lavoro e delle modalità con cui opera.

L'indipendenza si manifesta attraverso la possibilità di:

- sottoporre al vaglio di esperti esterni, autonomamente individuati, le informazioni, i monitoraggi, gli studi, ecc..., comunque acquisiti;
- divulgare le informazioni all'esterno indipendentemente dai canali di comunicazione istituzionali dell'Impresa.

Art. 3

Compiti del RAB

Il RAB, nel suo complesso, è chiamato a soddisfare il bisogno, che nasce tra cittadini residenti nelle località sopra riportate e Hera, d'informazione, comunicazione, approfondimento e coinvolgimento.

A tal fine il RAB svolge i seguenti compiti:

- Raccogliere le istanze di informazione, comunicazione, chiarimento e approfondimento: l'accoglimento di suddette istanze contribuirà positivamente al riconoscimento sociale del RAB stesso;
- Individuare gli argomenti il cui approfondimento possa contribuire ad avere informazioni corrette circa l'impatto dell'impianto di termovalorizzazione e delle sue attività su ambiente, salute e sicurezza ed eventualmente discutere le opportune misure preventive e correttive da assumere;
- Trattare e discutere dati, informazioni, conoscenze tecniche e scientifiche attraverso l'ascolto dei diversi punti di vista e tramite l'apporto, quali detentori di competenze e conoscenze tecniche, delle autorità competenti e di esperti esterni.

Art. 4

Struttura e composizione del RAB

Il RAB si compone di:

- Un Comitato dei Cittadini, così costituito:

- Il Presidente della Circoscrizione 3;
- 5 cittadini individuati direttamente dalla cittadinanza attraverso elezione diretta.

I 5 cittadini individuati attraverso elezione diretta devono:

- Essere residenti in una delle località sopra riportate, in quanto direttamente interessati alla tutela degli interessi della cittadinanza locale;
- Avere la maggiore età.

I 5 cittadini individuati attraverso elezione diretta non devono

- avere rapporti di affare o di lavoro in essere con l'impresa coinvolta;
- Ricoprire cariche politiche.

- Un Comitato dell'Impresa, così costituito:

- 2 referenti/rappresentanti di Hera, con sede di lavoro a Ferrara.

In base all'“*Agenda di lavoro*”, sarà coinvolto il personale del Gruppo HERA con competenze tecniche o responsabilità specifiche sulle tematiche trattate;

- Un Presidente che presiede il RAB e viene scelto all'interno del Comitato dei Cittadini (componente elettiva). Il Presidente resta in carica per tre anni (durata del mandato del RAB).

Il Presidente, in caso di dimissioni o revoca (perdita del consenso della maggioranza dei membri del Consiglio), viene surrogato da un altro membro del Comitato dei Cittadini (componente elettiva).

A tale soggetto sono delegati anche compiti di coordinamento, in chiave funzionale alla preparazione, degli incontri pianificati in Agenda.

Esercita le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede le riunioni del RAB, ne fissa gli ordini del giorno e ne coordina i lavori;
- b) dirige l'attività RAB e ne coordina i lavori impegnandosi per la collegialità delle decisioni;
- c) tutela le prerogative dei Comitati e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni e dei loro diritti;
- d) rivolge, su deliberazione del RAB, interrogazioni, interpellanze e proposte scritte agli Organi di Controllo e all'Impresa su questioni che attengono l'attività dell'Azienda a livello locale;
- e) attua gli indirizzi del RAB, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, ne segue i successivi sviluppi verificando e coordinando gli interventi necessari alla loro attuazione;
- f) riceve le istanze di cittadini ed associazioni, convoca e presiede le assemblee pubbliche;
- g) sovrintende alla gestione del fondo assegnato al RAB;
- i) promuove gli interventi, gli acquisti e le forniture, volti all'attuazione degli obiettivi del RAB.

- Il Vice Presidente collabora con il Presidente nell'attuazione delle volontà del RAB e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Il Presidente può affidare al Vice Presidente alcuni determinati suoi compiti, dandone comunicazione al RAB.

Il funzionamento del RAB si avvale inoltre della presenza di:

- Rappresentanti delle Autorità Amministrative e di Controllo (ARPA, AUSL, Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, ...), attivati sulla base degli argomenti in discussione.
La presenza delle Amministrazioni locali e la partecipazione delle Autorità di Controllo è necessaria per poter chiarire gli strumenti, i criteri e le modalità con cui vengono effettuati monitoraggi ambientali, rilasciate autorizzazioni ed altri atti amministrativi;
- Da esperti consultabili su specifici argomenti.

I tecnici partecipano al RAB unicamente in qualità di detentori di competenze e conoscenze tecniche necessarie alla discussione.

Art. 5

Incompatibilità dei componenti del RAB (elementi di incompatibilità esistenti o sopravvenuti, cause di rimozione dal ruolo di componente)

Il sopravvenire della mancanza dei requisiti di cui all'art. 4 o di un conflitto di interesse di un membro del RAB ne determina la necessità di sostituzione.

I membri del RAB sono considerati decaduti, e quindi dovranno essere sostituiti, in caso di assenza ingiustificata agli incontri per tre volte consecutivamente.

La loro sostituzione avverrà attingendo dai primi della lista dei non eletti o tramite nuova elezione.

Art. 6

Sede del RAB

La sede operativa del RAB è individuata nei locali dell'Ufficio Circoscrizionale di Porotto (via Ladino, 24). Qui il Consiglio Consultivo

- organizza le proprie riunioni, e più complessivamente le proprie attività,
- conserva i materiali raccolti e le strumentazioni ad uso del RAB,
- riceve i cittadini o i rappresentanti di enti, associazioni, aziende che vogliono entrare in contatto con il RAB, o con uno dei Comitati che lo compone, o con uno dei componenti.

Per lo svolgimento delle proprie attività il RAB individua le professionalità necessarie e adeguate allo scopo, attribuendo incarichi o prestazioni temporanee di servizio, finanziando le stesse con il fondo annuale di cui dispone.

Art. 7

Coordinamento Operativo

Al fine di razionalizzare, velocizzare e semplificare le scelte operative viene istituito un Coordinamento Operativo, con funzioni preparatorie e referenti sugli atti di competenza del Consiglio Consultivo. Questo è composto:

- dal Presidente del RAB,
- dal Presidente della Circoscrizione 3,
- da un referente dei cittadini (componente elettiva),
- da un referente del Comitato dell'Impresa.

Durante gli incontri del Coordinamento Operativo viene predisposta una breve sintesi/nota da allegare agli atti del RAB; la stessa viene approvata in tempo reale dai presenti.

Art. 8

Funzioni del RAB

I cittadini sono messi in condizione di esprimere le proprie necessità di informazione, chiarimento ed approfondimento tramite i servizi attivi a supporto del RAB. Il Comitato dei Cittadini rappresenta tali esigenze nell'ambito degli incontri del RAB, il quale programma la propria attività tenendone conto.

In ciascun incontro del RAB vengono riportati e discussi i dati e le informazioni corrispondenti alle esigenze conoscitive dei cittadini e delle imprese anche tramite il contributo degli esperti, delle Autorità Amministrative e di Controllo o di eventuali gruppi di lavoro creati ad hoc, in base all'Agenda degli argomenti stabilita all'inizio del periodo di riferimento.

Art. 9

Definizione del programma di lavoro e dell'Agenda del RAB

Viene definita una programmazione dei lavori del RAB indicativamente su base annuale o semestrale e viene aggiornata periodicamente.

Il risultato viene inserito in una AGENDA dei lavori che può essere utile per individuare lo staff delle Autorità di Controllo e degli esperti rispetto alle esigenze di approfondimento emerse e condivise durante la fase di programmazione.

Annualmente si prevedono almeno n°3 incontri del Consiglio Consultivo.

Il programma deve necessariamente tener conto di quegli approfondimenti ritenuti di immediata attuazione (sulla base di una disponibilità diretta dei dati) e di quelli la cui realizzazione necessita di una preventiva verifica di disponibilità finanziaria e/o di risorse umane esterne.

L'Agenda può prevedere incontri che, in relazione alle tematiche trattate, hanno carattere pubblico e quindi sono aperti a tutta la cittadinanza.

E' a carico dei referenti/esperti individuati produrre eventuali materiali di supporto, sulla base del programma cadenzato nell'AGENDA dei lavori.

All'interno del RAB, possono essere costituiti dei gruppi lavoro allo scopo di acquisire conoscenze, svolgere attività per l'approfondimento e le valutazioni di particolari tematiche afferenti le materie presenti nel programma dei lavori.

Art. 10

Preparazione, convocazione e validità degli incontri

Gli incontri sono convocati dal Presidente del RAB, o da un suo delegato, mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, recapitato via posta elettronica o direttamente presso il domicilio a tutti i componenti facenti parte del Comitato dei cittadini e del Comitato dell'Impresa almeno 5 giorni prima dell'incontro. Nel caso la convocazione del RAB abbia carattere d'urgenza, il termine di 5 giorni può essere disatteso.

Le convocazioni saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito del RAB.

Le convocazioni, e relativi ordini del giorno, avvengono nel rispetto del programma di lavoro per il periodo di riferimento nonché dell'Agenda degli eventuali argomenti da approfondire.

Incontri straordinari possono essere proposti dal Presidente, per necessità di chiarimento o di approfondimento, per iniziativa propria o su richiesta scritta inoltrata al Presidente dal Comitato dei Cittadini e/o dal Comitato dell'Impresa.

Qualora l'incontro risulti pubblico e quindi aperto a tutta la cittadinanza, si provvede ad adeguata diffusione tramite:

- avviso con locandine nei luoghi pubblici più strategici
- comunicato stampa

Il RAB rende disponibili i materiali raccolti (dati, report, presentazioni, etc...)

- pubblicandoli sul proprio sito,
- divulgandoli nei modi e/o con gli strumenti ritenuti più adeguati,
- e comunque conservando una copia degli stessi presso la propria sede.

Gli incontri del RAB sono ritenuti validi se sono presenti almeno:

- 4 membri del Comitato dei Cittadini (tra cui il Presidente o il Vice Presidente),

- 1 membro del Comitato dell'Impresa.

Art. 11

Rendicontazione degli incontri (verbalizzazione, archiviazione, pubblicizzazione)

Per tutte le sedute degli incontri viene predisposto un verbale, redatto da un segretario nominato di volta in volta: il verbale, una volta sottoscritto dal Presidente, viene inviato tramite via e-mail o recapitato presso il domicilio, a tutti i membri degli organi facenti parte del RAB per la relativa approvazione.

Nel caso non ci siano osservazioni da parte di uno qualunque dei componenti, e trascorsi 7 giorni utili dall'inoltro (per utili sono da intendersi i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, sabato, domenica e festivi esclusi), il verbale si considera approvato; diversamente le eventuali osservazioni vanno fatte pervenire entro il termine suddetto via posta elettronica al Presidente del RAB, il quale le sottoporrà al primo Consiglio utile. I verbali sono archiviati e conservati presso la sede del RAB.

In casi preventivamente concordati tra i membri del Comitato dei Cittadini e quello dell'Impresa, il Presidente può dare disposizione di garantire diffusione a tutta la cittadinanza tramite le modalità ritenute più opportune. I verbali sono pubblici. Chi fosse interessato a prenderne visione deve fare una richiesta scritta al Presidente del RAB, il quale è tenuto entro il termine di 15 giorni utili (vedi sopra), a dare comunque risposta alla richiesta pervenuta.

Art. 12

Durata e rinnovo dei componenti elettivi del RAB

I componenti elettivi del RAB saranno in carica per un periodo di 3 anni.

Al termine di ogni mandato, il Presidente rendiconta sulle attività condotte e sui risultati raggiunti nell'ambito delle attività svolte dal RAB, sulla sua organizzazione e sugli eventuali correttivi.

I membri del RAB rimangono in carica per il periodo di riferimento, salvo quanto disposto dall'art. 6. Al termine del periodo di riferimento i nuovi membri vengono nominati o confermati in base a quanto disposto dal Regolamento.

Nei tre mesi precedenti la scadenza i due Comitati, quello dei Cittadini e quello dell'Impresa, espletano le rispettive procedure per il rinnovo dei componenti. La composizione uscente di ciascuno dei due Comitati suddetti resta comunque in carico sino all'insediamento dei nuovi rappresentanti.

Ai nuovi membri sarà garantito un'adeguata fase d'accompagnamento tramite affiancamento diretto da parte dei membri uscenti e somministrazione di materiale divulgativo sul RAB, del Regolamento stesso.

I componenti elettivi del RAB sono rieleggibili.

Art. 13

Gestione finanziaria

Il funzionamento del RAB è finanziato con risorse provenienti da Hera, o attingendo da altri fonti di finanziamento (es. Comunità Europea).

L'entità del finanziamento viene stabilita secondo le disponibilità, sulla base delle spese mediamente sostenute negli anni precedenti e in considerazione delle esigenze di dialogo con la comunità locale.

Art. 14

Adozione, validità e modifica del Regolamento

Il presente Regolamento viene adottato e revisionato quando se ne ravvisa la necessità o al termine di ciascun periodo di riferimento dei lavori del RAB. Modifiche possono essere approvate durante il periodo di riferimento con le modalità sotto indicate:

- per quanto riguarda il Comitato dei Cittadini la modifica è valida se approvata da almeno 5 dei suoi componenti;
- per quanto riguarda il Comitato dell'Impresa la modifica è valida se approvata da almeno 1 dei suoi componenti.